

COMUNE DI CAORLE

Provincia di Venezia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Striuli

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giovanni Striuli, revisore dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. 267/00:

- ❑ ricevuto in data 22.12.10 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 21.12.10 con delibera n. 291 e acquisiti i seguenti documenti che ne costituiscono allegati o documentazione complementare:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2009;
 - risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2009 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - deliberazione di giunta comunale n. 295 del 21.12.10 relativa alla destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni ai sensi dell'art. 208 del codice della strada;
 - deliberazione di giunta comunale n. 282 del 14.12.10 relativa agli immobili non strumentali suscettibili di alienazione o valorizzazione ai sensi dell'art. 58, comma 1, della legge 133/2008;
 - deliberazione di giunta comunale n. 292 del 21.12.10 con la quale viene determinato, per l'esercizio 2011, il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art. 77 bis, comma 12 della legge 133/08);
 - programma delle collaborazioni autonome e relativo limite massimo di spesa di cui all'art.46, commi 2 e 3, legge 133/08, come parte integrante della relazione previsionale e programmatica;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, con particolare riferimento al D.Lgs. 267/00;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1, approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17.12.10 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/00.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio con la delibera n. 60 del 30.09.10.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili tuttora da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dalle vigenti disposizioni ai fini del patto di stabilità interno.

Riguardo al vincolo posto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 si è verificato che la gestione dell'anno 2010 ha sortito gli obiettivi di progressivo contenimento della spesa del personale.

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio parte dell'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 718.600,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 688.600,00 per il finanziamento di spese di investimento;
- € 30.000,00 per spese correnti non ripetitive.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta attualmente in equilibrio e che l'ente rispetta gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del D.Lgs. 267/00) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 267/00):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	15.166.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	20.010.112,39
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.323.644,88	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.413.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.716.614,78		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.551.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.700.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.034.647,27
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.473.819,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.473.819,00
<i>Totale</i>	33.931.578,66	<i>Totale</i>	33.931.578,66
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
Totale complessivo entrate	33.931.578,66	Totale complessivo spese	33.931.578,66

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/00 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	15.166.500,00	
Entrate titolo II	2.323.644,88	
Entrate titolo III	3.716.614,78	
Totale entrate correnti		21.206.759,66
Spese correnti titolo I		20.010.112,39
Differenza parte corrente (A)		1.196.647,27
Quota capitale amm.to mutui		1.034.647,27
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.034.647,27
Differenza (A) - (B)		162.000,00

Tale differenza positiva (avanzo economico) è destinata a finanziare spese di investimento.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Si osserva che le entrate a destinazione specifica o vincolata per legge sono destinate nella spesa per il corretto ammontare ad interventi consentiti dalle vigenti disposizioni.

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	162.000,00	
- alienazione di beni	300.000,00	
- altre risorse	-	
Totale mezzi propri		462.000,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	1.700.000,00	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	370.000,00	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	1.661.000,00	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	1.220.000,00	
Totale mezzi di terzi		4.951.000,00
TOTALE RISORSE		5.413.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		-

B) BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/00 nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	15.325.000,00	
Entrate titolo II	1.953.280,03	
Entrate titolo III	3.692.291,28	
Totale entrate correnti		20.970.571,31
Spese correnti titolo I		19.753.651,77
Differenza parte corrente (A)		1.216.919,54
Quota capitale amm.to mutui		1.054.919,54
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.054.919,54
Differenza (A) - (B)		162.000,00

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/00 nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	15.270.000,00	
Entrate titolo II	1.940.248,58	
Entrate titolo III	3.682.385,46	
Totale entrate correnti		20.892.634,04
Spese correnti titolo I		19.643.163,62
Differenza parte corrente (A)		1.249.470,42
Quota capitale amm.to mutui		1.087.470,42
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.087.470,42
Differenza (A) - (B)		162.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09.06.05, adottato dall'organo esecutivo in data 19.10.10 e pubblicato il 21.10.10.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale di cui all'intervento n. 1 delle spese correnti subiscono la seguente evoluzione:

anno	Importo
2009 (consuntivo)	5.068.226,73
2010 (preventivo)	5.027.485,00
2011 (preventivo)	5.001.902,50

e pertanto appaiono in linea con il disposto normativo che prevede il progressivo contenimento di tale tipo di uscita. La diminuzione del costo del personale deriva sia dal mancato turn over sia dalla diminuzione della parte variabile del fondo per il salario accessorio.

7. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 03.08.98, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del D.lgs. 267/00, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- b) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata e quella di investimento;
- c) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;

- d) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- e) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- f) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 107 dell'articolo unico della legge di stabilità per il 2011, che entrerà in vigore dal 01.01.11 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011 e successivi. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla documentazione predisposta dall'ufficio ragioneria, che costituirà uno degli allegati obbligatori alla deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione, appare, allo stato, possibile il rispetto del patto di stabilità per il 2011 e per l'intero triennio considerato, a condizione di una forte limitazione dei pagamenti in conto capitale così come evidenziato nei prospetti sopra richiamati.

L'obiettivo di miglioramento ai sensi del nuovo disposto normativo è il seguente:

- 2011	€ 933.894,69
- 2012	€ 1.694.426,77
- 2013	€ 1.694.426,77

L'allegato in questione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico, in quanto sono stati analizzati i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere attentamente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**ANNO 2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2009	2010	2011
I.C.I.	6.491.344	6.500.000	6.575.000
I.C.I. recupero evasione	200.000	250.000	300.000
Imposta comunale sulla pubblicità	268.970	280.000	280.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	312.922	315.000	315.000
Addizionale I.R.P.E.F.	910.000	920.000	920.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	237.599	276.500	276.500
Imposta di scopo			
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	8.420.835	8.541.500	8.666.500
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani/Tariffa igiene ambientale	0	6.316.340	6.500.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	0	6.316.340	6.500.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Altri tributi propri			0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	15.932	5.377	0
Totale entrate tributarie	8.436.767	14.863.217	15.166.500

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote e dello specifico regolamento vigenti è stato previsto in € 6.575.000,00, sulla base del gettito effettivo del 2009 e dell'andamento - anche della fase accertativa - del 2010.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in € 243.256,32 ed è integralmente compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso.

Il gettito derivante dall'attività di controllo è previsto in € 300.000,00 quale conseguenza attesa dal recente affidamento di un'attività straordinaria di bonifica della banca dati dell'ICI, anche ai fini del passaggio alla riscossione diretta del tributo da parte del Comune.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 23 del 27.03.08 ha disposto l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare - anche per l'anno 2011 - nella misura dello 0,8%. Il gettito previsto è confermato in € 920.000,00 tenendo conto dell'imponibile risultante dalle ultime dichiarazioni dei redditi rese disponibili dai competenti ministeri.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire (prevista al titolo IV).

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011 presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Previsione definitiva 2010	Previsione 2011
856.885,31	1.200.000,00	1.090.000,00

L'ente si è riservato di non applicare inizialmente al bilancio di previsione alcuna quota di oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente, anche in considerazione del fatto che l'equilibrio economico - finanziario evidenzia una situazione di avanzo economico.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno e delle disposizioni vigenti.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per € 243.256,32

Il contributo ordinario è stato complessivamente ridotto di circa l'11,2%, corrispondenti a € 262.910,45, alla luce della manovra di finanza pubblica contenuta nel D.L. 78/10.

Sono altresì previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 30.000
- per rimborso iva trasporti € 25.500.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 292 del 21.12.10, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,36%.

Sanzioni amministrative da violazioni del codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada sono previsti per il 2011 in € 485.000 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del medesimo testo normativo, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta comunale ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione è stata data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Previsione definitiva 2010	Previsione 2011
450.000,00	485.000,00	485.000,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 47 del 27.06.06, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2011 è confermato in € 390.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
		Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 -	Personale	5.068.227	5.046.273	5.001.903	-0,88%
02 -	Acquisto beni di cons. e materie pr.	291.972	316.894	306.500	-3,28%
03 -	Prestazioni di servizi	4.998.312	11.043.493	10.997.259	-0,42%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	626.452	644.000	614.000	-4,66%
05 -	Trasferimenti	1.195.621	1.594.994	1.523.430	-4,49%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	1.228.498	1.193.197	1.086.800	-8,92%
07 -	Imposte e tasse	375.348	356.882	349.328	-2,12%
08 -	Oneri straordinari gestione corr.	87.045	68.500	68.500	
Totale spese correnti		13.871.476	20.264.232	19.947.719	

Il sensibile scostamento delle spese per prestazioni di servizi del 2010 (e 2011) rispetto al 2009 è dovuto al rientro nell'ambito della contabilità comunale dei pagamenti (come pure degli incassi) per i servizi di igiene ambientale, quale conseguenza della nota sentenza della Corte costituzionale che ha ritenuto che anche la gestione in regime di tariffa abbia natura tributaria; corollario di tale aumento di spesa è pertanto il corrispondente aumento delle entrate tributarie.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 5.304.630,00 (compresa Irap) riferita a n. 129 dipendenti tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- ❑ degli oneri derivanti dal solo riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale, stante il blocco ex lege del rinnovo dei contratti di lavoro per il triennio 2010-2012;
- ❑ del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL per il personale non dirigente, destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- ❑ del corrispondente fondo previsto dal contratto della dirigenza per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e ne raccomanda un continuo monitoraggio.

Spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione è di € 361.500. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Riduzione dei costi degli apparati amministrativi (art. 6 D.L. 78/10)

I commi 7 e seguenti della norma citata, contenuta nella manovra estiva di finanza pubblica, ha previsto che gli enti pubblici debbano limitare, a decorrere dal 2011, tutta una serie di spese a percentuali variabili di quelle sostenute allo stesso titolo nel 2009.

Le spese interessate riguardano:

- studi e incarichi di consulenza
- pubbliche relazioni, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza
- formazione del personale
- acquisto, manutenzione ed esercizio di autovetture (con esclusione dei mezzi operativi e di quelli utilizzati dalle forze di polizia).

Dalla verifica effettuata presso l'ufficio ragioneria e dall'analisi delle relazioni predisposte dai responsabili di settore, risulta che nel bilancio di previsione detti interventi sono stati ridotti almeno nelle misure richieste dalla norma.

Ovviamente il rispetto del limite di spesa dovrà essere mantenuto anche in occasione di eventuali variazioni al bilancio di previsione.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs. 267/00 ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,31% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 5.413.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 1.700.000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. 267/00, pur dovendo l'organo di revisione rilevare che - alla luce del comma 108 della legge di stabilità del 2011 - in vigore dal 01.01.11, gli enti locali la cui spesa per interessi superi l'8% delle entrate correnti del penultimo esercizio precedente - come non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	14.798.819,29
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	2.219.822,89
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.304.976
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	8,82%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	914.847

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	14.798.819
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	3.000.000
<i>Percentuale</i>		<i>20,27%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi su debiti propri del Comune, pari a € 1.034.647,27 è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, ivi compresi i prestiti a tasso variabile.

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del D.Lgs. 267/00 e secondo lo schema approvato con il DPR n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo tuttavia nel contempo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del D.Lgs. 267/00 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del D.Lgs. 267/00;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del D.Lgs. 267/00;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	15.166.500	15.325.000	15.270.000	45.761.500
Titolo II	2.323.645	1.953.280	1.940.249	6.217.173
Titolo III	3.716.615	3.692.291	3.682.385	11.091.292
Titolo IV	3.551.000	11.900.000	20.000.000	35.451.000
Titolo V	4.700.000	4.350.000	8.000.000	17.050.000
<i>Somma</i>	29.457.760	37.220.571	48.892.634	115.570.965
Avanzo presunto				
Totale	29.457.760	37.220.571	48.892.634	115.570.965

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	20.010.112	19.753.652	19.643.164	59.406.928
Titolo II	5.413.000	13.412.000	25.162.000	43.987.000
Titolo III	4.034.647	4.054.920	4.087.470	12.177.037
<i>Somma</i>	29.457.760	37.220.571	48.892.634	115.570.965
Disavanzo presunto				
Totale	29.457.760	37.220.571	48.892.634	115.570.965

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale	5.001.903	5.054.297	1,05	5.074.242	0,39
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	306.500	305.000	-0,49	314.500	3,11
03 - Prestazioni di servizi	10.997.259	10.911.748	-0,78	10.840.448	-0,65
04 - Utilizzo di beni di terzi	614.000	614.000		614.000	
05 - Trasferimenti	1.523.430	1.326.830	-12,91	1.326.830	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.086.800	1.042.917	-4,04	998.657	-4,24
07 - Imposte e tasse	349.328	349.090	-0,07	350.340	0,36
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	68.500	82.500	20,44	58.500	-29,09
09 - Ammortamenti di esercizio	0	0		0	
10 - Fondo svalutazione crediti	0	0		0	
11 - Fondo di riserva	62.394	67.270	7,81	65.647	-2,41
Totale spese correnti	20.010.112	19.753.652		19.643.164	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	300.000			300.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.631.000	10.500.000	19.000.000	31.131.000
Trasferimenti da altri soggetti	1.620.000	1.400.000	1.000.000	4.020.000
Totale	3.551.000	11.900.000	20.000.000	35.451.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.700.000	1.350.000	5.000.000	8.050.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.700.000	1.350.000	5.000.000	8.050.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	162.000	162.000	162.000	486.000
Totale	5.413.000	13.412.000	25.162.000	43.987.000

Relativamente a quanto sopra, l'organo di revisione rinvia a quanto già esposto in tema di limiti all'indebitamento per investimenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente per l'anno 2011:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00;
- del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

In particolare, con riferimento all'andamento degli indicatori finanziari, si rinvia a quanto esposto nella relazione tecnica al bilancio di previsione.

b) Riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali:

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti:

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, fermo rimanendo il rispetto del nuovo vincolo in materia di indebitamento previsto dal comma 108 dell'art. 1 della legge di stabilità per il 2011.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità):

Coerenti le previsioni contenute nello schema di bilancio al fine di conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013 gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire:

Necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata, tenuto conto che l'accertamento di tale particolare provento dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare.

f) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare:

Corretto il procedimento seguito al fine di procedere alle alienazioni e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nell'elenco predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 e allegato al bilancio, in quanto per gli immobili da cedere è stato singolarmente determinato il valore di collocazione nel mercato, mentre per gli immobili da concedere o locare a privati sarà necessario determinare il valore locativo ove questo non sia di competenza di altri enti.

g) Riguardo al sistema informativo contabile:

Conferma l'avvenuta attivazione del controllo di gestione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del D.Lgs. 267/00 e tenuto conto:

- del parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla proposta di deliberazione per l'approvazione degli strumenti di bilancio 2011-2013;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del D.Lgs. 267/00, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dal patto di stabilità e dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Caorle, 23 dicembre 2010

L'ORGANO DI REVISIONE
Il revisore unico
Dott. Giovanni Striuli